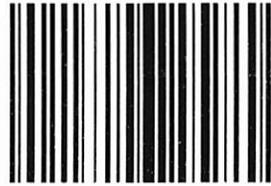




AOOCRT Protocollo n.0001014/24-01-2025

Firenze, 15 Gennaio 2025



LEX 11

10 803

Alla c.a.
ente del Consiglio regionale
Antonio Mazzeo

INTERROGAZIONE ORALE
Art. 170 del Reg. Int.

OGGETTO: in merito al taglio del servizio di Autolinee Toscane durante le festività natalizie ed alla organizzazione generale del servizio

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI REGIONALI

PREMESSO CHE

La legge regionale n. 42/1998, che disciplina le norme per il trasporto pubblico locale, pone come obiettivo quello di “assicurare una rete di trasporto che privilegi le integrazioni tra le varie modalità favorendo in particolar modo quelle a minore impatto sotto il profilo ambientale”, come recita al comma e dell’art. 1;

Diversi studi hanno dimostrato che andare a piedi, in bicicletta o utilizzare i trasporti pubblici, come tramvia ed autobus, rimangono i modi migliori per spostarsi in città, sia in termini di emissioni che in termini di tempo impiegato per raggiungere le proprie destinazioni;

L’utilizzo del trasporto pubblico locale è quindi elemento fondamentale per lo spostamento dei cittadini all’interno del territorio urbano, risultando una delle modalità che va ad incidere meno sull’impatto ambientale;

RICORDATO CHE

Il gestore unico affidatario del servizio di Trasporto Pubblico Locale in Toscana è la società Autolinee Toscane, la quale svolge il servizio dal 1° novembre 2020;

PRESO ATTO CHE

Con l’arrivo delle festività natalizie Autolinee Toscane risulta aver effettuato una drastica riduzione dei propri servizi di trasporto pubblico locale, con una moltitudine di modifiche e variazioni, tra cui vere e proprie cancellazioni di corse (e non semplici riduzioni di orario);

In particolar modo, dal sito di Autolinee Toscane risulta confermato che per i giorni di Natale e di Capodanno il servizio è stato soppresso a Prato, Empoli, Montecatini, Pescia, Livorno, Isola d’Elba, Massa Carrara, Lucca, Pontedera, Volterra, Montepulciano, Chiusi, Chianciano, Siena e Arezzo extraurbano, mentre in altri territori è stato sensibilmente ridotto o limitato, come nel bacino di Pisa extraurbano, Firenze urbano ed extraurbano (escluse le linee che collegano Valdarno e Mugello con l’Ospedale di Careggi), Pistoia (esclusa la linea H da/a per l’Ospedale, con frequenza ridotta), Grosseto, Arezzo, Siena, Poggibonsi, Pitigliano, Colle Val d’Elsa, San Gimignano,;



Le modifiche della programmazione delle corse nelle diverse province sono state rese note solo pochi giorni prima di Natale, ossia tra il 17 e il 20 dicembre e solo sul sito, rendendo così l'annuncio molto ravvicinato alla giornata in cui il servizio è stato sospeso ed impedendo quindi ai cittadini di riuscire ad organizzarsi in anticipo;

Che comunque la riorganizzazione del servizio lascia ancora insoddisfatta gran parte del territorio regionale con molte corse cancellate e ritardi quasi quotidiani che si ripercuotono su pendolari e studenti;

EVIDENZIATO CHE

Nonostante la rimodulazione dei servizi sia comprensibile durante le festività natalizie, essendo il periodo in cui le scuole sono chiuse nonché quello maggiormente utilizzato dai lavoratori per usufruire delle ferie, ed una parte della popolazione non utilizzi gli autobus come durante i giorni lavorativi, tale riduzione e, in alcuni casi la soppressione, può avere un impatto negativo su chi deve comunque spostarsi durante il suddetto periodo, soprattutto se manca una corretta ed adeguata informazione;

Con una riduzione del trasporto pubblico, durante un periodo in cui il traffico è già elevato, diviene inevitabile l'aumento della pressione sui mezzi privati, causando un incremento del traffico nelle ore di punta, con possibili congestioni stradali, con possibili rallentamenti e disagi per chi deve spostarsi in auto anche per necessità urgenti;

A questi problemi si sommano le chiusure non programmate né condivise di molti ponti sulle strade provinciali ed in situazioni di proclamata emergenza metereologica, che impediscono la programmazione delle corse da parte del Gestore e la garanzia di un servizio affidabile per gli utenti;

CONSIDERATO CHE

Intere fasce di popolazione utilizzano, in modo quasi esclusivo, il servizio di trasporto pubblico locale per gli spostamenti quotidiani, modalità che risulta anche la soluzione più favorevole per turisti, studenti e per i cittadini che non posseggano un proprio mezzo di trasporto;

Gli anziani sono tra i più frequenti utilizzatori dei mezzi pubblici e la sospensione dei servizi penalizza gravemente la loro autonomia in termini di mobilità, costringendoli a restare confinati nelle proprie abitazioni e nelle proprie zone;

I turisti dipendono fortemente dai mezzi pubblici per esplorare, poter visitare e spostarsi in una città, specialmente se non vogliono affrontare i costi di trasporti privati;

Gli studenti, infine, pagano con le loro famiglie abbonamenti molto cari che a condizioni normali sono utilizzabili anche nei giorni festivi, ovviamente a condizione che ci sia il servizio;

La riduzione dei trasporti pubblici ha un impatto diretto ed estremamente negativo sulla viabilità, incentivando un uso massiccio dei veicoli privati;

Il servizio di trasporto pubblico locale rappresenta quindi un servizio essenziale per l'intera comunità ed il taglio delle corse nei giorni festivi ha penalizzato fortemente tutti gli utenti;



APPURATO CHE

L'aumento del traffico automobilistico comporta anche una crescita delle emissioni inquinanti e, in un periodo di alta mobilità come quello delle festività, comporta quindi una concentrazione di veicoli nelle città e nelle strade extraurbane e può avere un effetto significativo, aggravando la qualità dell'aria;

La Regione Toscana ha la responsabilità di garantire un servizio pubblico di trasporto funzionale, utile e accessibile, che non solo risponda alle esigenze quotidiane della cittadinanza, ma che si adatti anche a specifiche esigenze stagionali o periodiche, come quelle che si verificano durante le festività;

A suo tempo, rispondendo ad una interrogazione in aula, era stata data conferma della presenza di un contenzioso con Autolinee Toscane sul mancato rispetto degli obblighi contrattuali e sulle relative penali;

INTERROGA IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E L'ASSESSORE COMPETENTE

Per conoscere:

- Se è a conoscenza dei fatti esposti in narrativa;
- Se la Regione ha avallato la rimodulazione ed i tagli effettuati da Autolinee Toscane durante il periodo natalizio;
- In quali altre città o comuni, oltre quelle citate in premessa, su quali linee e fasce orarie il servizio è stato eliminato e/o rimodulato nel recente periodo delle festività natalizie;
- Quali misure sono state adottate per informare gli utenti e tutti i cittadini in tempo utile;
- Se è stato preso in considerazione l'impatto sui cittadini e se esiste una pianificazione mirata che permetta di garantire un adeguato livello di servizio durante le festività, tenendo conto delle reali esigenze della popolazione;
- Se non si ritiene opportuno attivare un monitoraggio degli effetti delle modifiche al servizio in questi periodi, anche grazie alle segnalazioni dell'utenza, al fine di valutare l'eventuale necessità di apportare correttivi, sia nel merito che nella comunicazione;
- Qual è ad oggi la situazione del TPL in Toscana, quante e quali gare sono state effettuate per gestire il cosiddetto T2;
- Se non ritiene opportuno convocare le Province al fine di assumere una gestione omogenea e coerente in merito alla gestione dei lavori pubblici (in particolar modo relativi ai Ponti) e delle emergenze metereologiche;
- Se il contenzioso tra Regione Toscana e Autolinee Toscane è ancora in atto, in caso positivo se vi sono più cause, se lo stesso si riferisce al mancato rispetto degli impegni assunti contrattualmente, se lo stesso riguarda ancora l'applicazione delle penali e la relativa quantificazione;
- Se ad oggi la Regione Toscana giudica sufficiente il servizio svolto da Autolinee Toscane e congrue le garanzie organizzative e finanziarie offerte dal Gestore.

I consiglieri regionali

Alessandro CAPECCHI

Vittorio FANTOZZI

Sandra BIANCHINI

Elisa TOZZI